



Decreto n. 29/2021

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTA la legge 6 giugno 2016, n. 106 recante *“Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale”* e in particolare l'articolo 10, relativo alla Fondazione Italia Sociale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2019 con il quale la senatrice Nunzia Catalfo è stata nominata Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n.57 recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 2017 recante *“Approvazione dello statuto della Fondazione Italia Sociale”* ed in particolare l'articolo 4, secondo cui la Fondazione è sottoposta alla vigilanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO l'articolo 13 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 2017, secondo il quale l'Organo di Revisione della citata Fondazione è composto da 3 membri effettivi e tre supplenti, designati, rispettivamente, dal Ministero vigilante, dalla Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze, in possesso del requisito dell'iscrizione al Registro dei Revisori Legali;

VISTI, in particolare, il comma 3 del medesimo articolo 13, che prevede l'attribuzione della carica di Presidente dell'Organo di Revisione al soggetto designato dal Ministero vigilante e il comma 5, che stabilisce che i componenti dell'Organo di Revisione restano in carica per due esercizi e pertanto fino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al secondo esercizio e possono essere confermati per una sola volta;

VISTO il decreto ministeriale n.19 del 20 febbraio 2018 con il quale è stato costituito per la prima volta l'Organo di Revisione della Fondazione Italia sociale;

VISTE le note prot. 6776 e 6789, entrambe del 10 aprile 2020, indirizzate alle altre Amministrazioni interessate, con le quali sono state avviate le procedure volte alla designazione dei componenti effettivi e supplenti dell'Organo di revisione della Fondazione;



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

ACQUISITE le designazioni pervenute dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze;

RITENUTO di individuare, in rappresentanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il dott. Gaetano Strano e il dott. Giuseppe Ambrosio, in qualità, rispettivamente, di componente effettivo e supplente dell'Organo di Revisione;

VISTI i *curricula vitae* dei soggetti designati e dato atto che gli stessi sono in possesso della professionalità richiesta;

VISTE le dichiarazioni rese dagli interessati in ordine all'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo n. 39 del 2013, nonché all'assenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse in capo ai suddetti per lo svolgimento dell'incarico e all'insussistenza delle cause di ineleggibilità e di decadenza di cui all'articolo 2399 del codice civile;

RITENUTO pertanto di procedere alla costituzione dell'Organo di Revisione della Fondazione Italia Sociale

DECRETA

Articolo 1

(Composizione)

1. L'Organo di Revisione della Fondazione Italia Sociale è costituito con la seguente composizione:

in rappresentanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali:

membro effettivo	membro supplente
Dott. Gaetano Strano	Dott. Giuseppe Ambrosio

in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei ministri:

membro effettivo	membro supplente
Dott. Roberto D'Alessandro	Dott. Angelo Maria Quaglini

in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze:

membro effettivo	membro supplente
Dott.ssa Antonella Carraro	dott.ssa Cinzia Catalano

2. Le funzioni di presidente dell'Organo di Revisione sono svolte, ai sensi dell'articolo 13, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 2017, dal dott. Gaetano Strano.



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Articolo 2

(Durata)

1. I componenti dell'Organo di Revisione rimangono in carica per due esercizi, fino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al secondo esercizio e possono essere confermati una sola volta.

Articolo 3

(Trattamento economico)

1. Con successivo decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 2017, sarà determinato l'eventuale compenso spettante ai membri dell'Organo di Revisione.

2. Per la partecipazione alle sedute dell'Organo di revisione è riconosciuto ai membri dello stesso il rimborso delle eventuali spese documentate per lo svolgimento dell'ufficio, secondo le medesime modalità e limiti previsti per i membri del Comitato di gestione con il regolamento di cui all'articolo 9, comma 1, lett. r) del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 2017.

3. Le spese derivanti dall'applicazione dei commi 1 e 2 graveranno sugli ordinari stanziamenti di bilancio della Fondazione.

4. Dall'attuazione del presente decreto non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nel sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Roma, 08 febbraio 2021

f.to Nunzia Catalfo